



CRESME RICERCHE SPA



Installazione e Impianti



ANIMA



mostra convegno®
exocomfort

IL MERCATO ITALIANO DELL'INSTALLAZIONE IMPIANTI IN EDILIZIA 2019-2022

5°

RAPPORTO CONGIUNTURALE E PREVISIONALE

Abstract

Nel 2018 il valore dell'impiantistica per l'edilizia è salito a 62,5 miliardi di euro, con una crescita del 3,7% rispetto al 2017. Gli impianti idrotermosanitari salgono a 21,3 miliardi di euro, l'installazione di componenti e sistemi elettrotecnici e elettronici supera i 25 miliardi, gli altri impianti salgono a 5,5 miliardi e l'attività di installazione realizzata da imprese di costruzioni e soprattutto da imprese non specializzate e DYS sale a quasi 10,7 miliardi di euro.

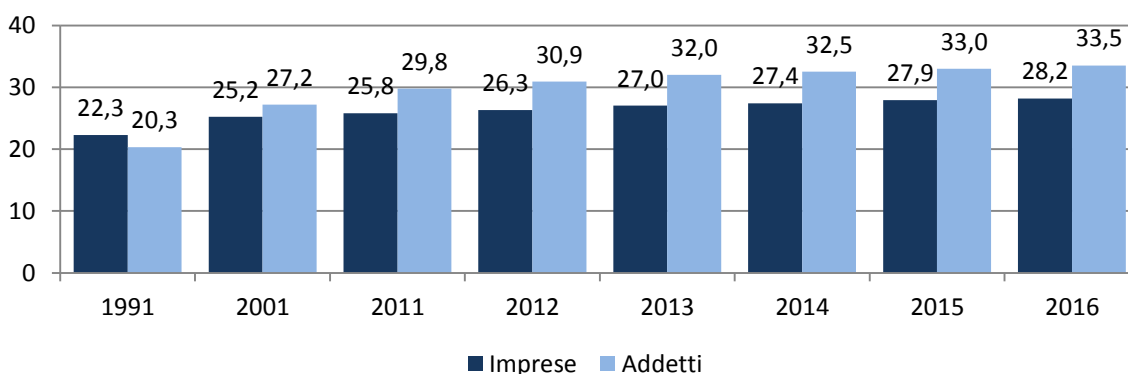
L'installazione impianti negli edifici - Fatturato complessivo in mln di euro correnti

	2017	2018
Idrotermosanitario	20.549	21.268
Elettrotecniche ed elettroniche	24.212	25.035
Altri impianti per l'edilizia	5.199	5.511
Totale impianti installati da imprese specializzate	49.959	51.814
Impianti installati da imprese non specializzate e DYS	10.341	10.686
Totale impianti installati	60.300	62.500
Idrotermosanitario	4,4%	3,5%
Elettrotecniche ed elettroniche	5,8%	3,4%
Altri impianti per l'edilizia	6,9%	6,0%
Totale impianti installati da imprese specializzate	5,3%	3,7%
Impianti installati da imprese non specializzate e DYS	6,9	3,3
Totale impianti installati	5,6	3,6

Fonte CRESME

È una ulteriore dimostrazione della crescita di un settore che nel 2018 rappresenta ormai il 46,8% dell'intero mercato delle costruzioni, contro un valore del 40% misurato solo nel 2012

Gráfico 2.1. – Evoluzione dell'incidenza % delle attività di installazione impianti in edifici su totale costruzioni



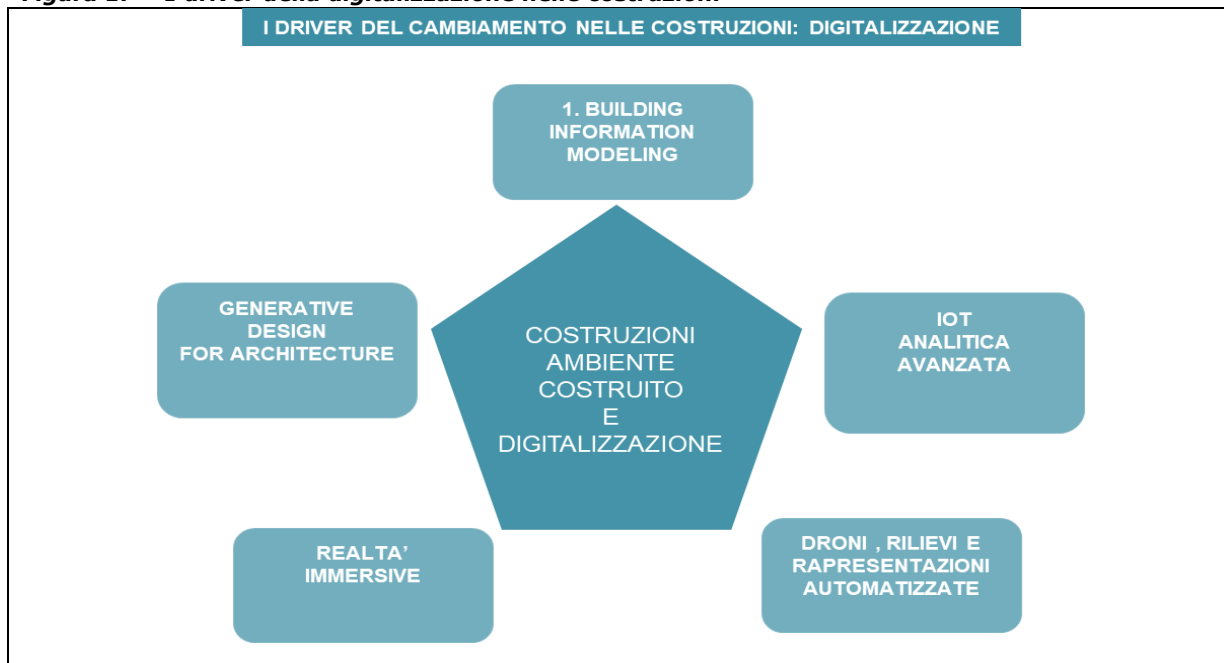
Fonte: CRESME su dati ASIA

Del resto basterà notare che gli addetti all'installazione impianti negli edifici sono oggi il 33,5% degli addetti totali del settore delle costruzioni, nel 1991 erano il 20,3%, nel 2001 il 27,2%. Le costruzioni sono sempre più un settore caratterizzato dagli impianti.

Si tratta di un fenomeno destinato a crescere. Come già si evidenziava lo scorso anno “gli impianti vedono crescer il loro peso anche nelle nuove costruzioni grazie soprattutto al **risparmio energetico e all’evolversi del comfort abitativo**; e crescono anche grazie alla loro naturale **obsolescenza tecnologica** e, pertanto, mostrano un ciclo di vita più ridotto rispetto ad altri materiali e componenti (si pensi alle finiture e alle strutture). Naturalmente un grande contributo a questa crescita è venuto dalla riqualificazione edilizia che, nell’ultima fase economica, ha goduto di una migliore performance rispetto agli altri segmenti del mercato e che privilegia da un lato le finiture e, dall’altro, soprattutto gli impianti”.

Ma a ben vedere la questione più rilevante riguarda l’evolversi del quadro di mercato nei prossimi anni. Come è noto il tema della digitalizzazione è oggi uno dei grandi aspetti che anche il mondo delle costruzioni è chiamato ad affrontare: è un tema articolato e complesso che investe l’intero processo edilizio dalle fasi di ideazione-progettazione, a quelle di gestione del cantiere e del processo produttivo, a quelle di gestione del ciclo di vita dell’opera. Ma non solo a ben vedere, nello scenario, tutto diventa impianto: nelle cose e nei processi.

Figura 1. – I driver della digitalizzazione nelle costruzioni



Fonte: CRESME

Certamente la diffusione del BIM è una delle questioni con cui l’impresa di costruzioni si deve confrontare maggiormente, ma allo stesso tempo lo sviluppo delle tecnologie in grado di “interconnettere” oggetti, persone, reti ridisegna il modello organizzativo e allo stesso tempo il prodotto edilizio: ogni cosa, ogni persona, in ogni luogo, in ogni tempo grazie ai sensori può inviare informazioni, può essere connesso. La connessione è un impianto. Con l’evoluzione di Internet of things (IOT), o, Internet of All (IOA) stanno cambiando i comportamenti delle persone, delle produzioni, delle organizzazioni.

Esito di questo processo è la gestione di un numero sempre più ampio di dati sui comportamenti delle persone e sull’utilizzo degli oggetti. Sono processi che stanno avendo e avranno ancor più nei prossimi anni, un impatto sorprendente per le costruzioni, ma che stanno ridefinendo le stesse modalità di funzionamento delle città, delle reti, dei territori: da un lato digitalizzazione e nuove potenzialità di

gestione dati determinano innovativi contenuti di funzionalità, efficienza e qualità che hanno già alimentano la teoria della “smart city” o “digital city” o “connected city” ; dall’altro le nuove tecnologie consentono importanti forme di risparmio nell’erogazione dei servizi e nella gestione dell’ambiente costruito e ridisegnano gli scenari economici sulla base di nuove opportunità di investimento.

Peraltro potenze di calcolo di grandi dimensioni vengono messi a disposizione delle imprese di tutte le dimensioni grazie ai sistemi di cloud computing, in questo modo per la filiera delle costruzioni si ridisegnano le potenzialità di progettazione, organizzazione e gestione usando un insieme di dati sull’uso degli oggetti, degli spazi, sulle loro funzionalità, e questo senza disporre di strumenti proprietari;

- lo sviluppo di sistemi di realtà aumentata ci fa aprire una porta per una nuova stagione della progettazione, della manutenzione, della gestione, della commercializzazione modificando i modi di rappresentazione e fruizione degli spazi;
- i dati dei sistemi di predictive analytics sono in grado integrare analisi statistiche personalizzate, modellazione predittiva, data mining, analytics del testo, analytics delle entità, ottimizzazione, classificazione in tempo reale e apprendimento automatico, rivoluzionando le modalità di interpretare e utilizzare le informazioni;
- i modelli di “generative design” e lo sviluppo della realtà virtuale immersiva , assistono l’attività di progettazione semplificandola, arricchendola, riducendone l’errore e ridefiniscono i rapporti tra committente, processo produttivo e cliente finale. “Gemelli virtuali” di realtà infrastrutturali e edilizie si affermano sul mercato alimentando nuove modalità di progettazione e gestione degli spazi.
- droni e “macchine fotografiche” si trasformano in “operatori” in grado di rilevare con precisioni millimetriche l’esistente, per poterlo poi analizzare e elaborare attraverso semantiche informative in grado di produrre risultati sorprendenti.

Tra energia e digitalizzazione il mondo delle costruzioni ha avviato un percorso di grande cambiamento, al centro del quale sta il mondo dell’impiantistica.